



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 13	Oggetto: ACCOGLIMENTO ISTANZE DI RATEIZZAZIONE PER RESTITUZIONE CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE
Data 04-03-19	

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattro del mese di marzo alle ore 13:00, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

=====

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
DEL PIANO MONICA		ASSESSORE	A
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	P
REALI PIERO		ASSESSORE	P

=====

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

PREMESSO:

- che il Comune di Cascia è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017;
- Che, tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative e lo sgombero dalle stesse nell'intero territorio comunale;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"* con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016, recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"*;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.02.2017 recante *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonche' degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017"* con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;
- l'art. 16 sexies della Legge 123 del 3 agosto 2017 di conversione del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 recante *"Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno"* con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 71 del 22.02.2018 con la quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato di 180 giorni; la delibera del Consiglio dei Ministri del 10.02.2017 recante *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonche' degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese*

di gennaio 2017" con la quale e' stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori centottanta giorni;

- la Legge n. 89 del 24/07/2018, conversione con modifiche del D.L. n.55 del 29/05/2018, recante "Lo stato di emergenza prorogato con Deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e' prorogato fino al 31 dicembre 2018";
- la legge n. 145 del 30.12.2018 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31.12.2019;

VISTO il Decreto sindacale n. 254 del 02.01.2019 di nomina dell'Ing. Lucia Marcaccioli quale Responsabile dell'Area Territorio;

RICHIAMATE:

- l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 la quale, all'articolo 3, ha previsto l'assegnazione, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di un contributo per l'autonoma sistemazione;
- l'O.C.D.P.C. n. 408 del 15 novembre 2016 la quale ha previsto un aumento del contributo per l'autonoma sistemazione per i soggetti aventi diritto;

PRESO ATTO:

- che le ordinanze menzionate prevedono, quale presupposto di diritto per la legittimazione attiva alla presentazione di istanza per l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.), la circostanza che l'abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico di cui in premessa;
- che coerentemente con quanto disposto dall'OCDPC n.388/2016 e n.408/2016 la popolazione di Cascia interessata ha inoltrato le domande di richiesta di contributo di autonoma sistemazione presso il Centro operativo comunale di Cascia;
- che in base a quanto stabilito dalle ordinanze menzionate ai comuni interessati è demandata l'istruttoria e la gestione delle attività correlate all'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;
- che il contributo non spetta ai soggetti che usufruiscono di altra assistenza, quale ad esempio l'accoglienza in albergo o in altre strutture a carico del sistema di emergenza;
- che il Comune di Cascia ha provveduto ad accogliere le richieste di contributo di autonoma sistemazione presentate da parte degli istanti, redatte su moduli predisposti dalla Protezione Civile, contenenti

autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

- che il Comune di Cascia ha provveduto a calcolare le quote di contributo dovute come previsto dalle ordinanze sopramenzionate;
- che i contributi economici in questione sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza;

RICHIAMATE:

- la Determinazione n. 118 del 10.05.2017;
- la Determinazione n. 154 del 08.06.2017;
- la Determinazione n. 181 del 03.08.2017;
- la Determinazione n. 239 del 20.10.2017;
- la Determinazione n. 277 del 05.12.2017;
- la Determinazione n. 34 del 21.02.2018;
- la Determinazione n. 74 del 23.04.2018;
- la Determinazione n. 97 del 01.06.2018;

con le quali si è provveduto alla liquidazione del C.A.S., nella parte in cui si riferiscono alle istanze prot. n. 2226 del 22.02.2017 e prot. n. 181 del 09.01.2017;

TENUTO CONTO Che Comune di Cascia ha avviato il procedimento di verifica e controllo sui presupposti relativi alla concessione del C.A.S.;

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n.153 del 01.12.2017;
- la Determinazione n. 5 del 11.01.2018 di annullamento delle Determinazioni di liquidazione del Contributo di autonoma sistemazione limitatamente all'istanza prot. n. 2226 del 22.02.2017;
- la Determinazione n. 175 del 09.11.2018 di annullamento delle Determinazioni di liquidazione del Contributo di autonoma sistemazione limitatamente all'istanza prot. n. 181 del 09.01.2017;

VISTE:

- l'istanza di rateizzazione acquisita con **prot. n. 36 del 03.01.2019**;
- l'istanza di rateizzazione acquisita con **prot. n. 490 del 16.01.2019**;

ATTESO che è intenzione di codesta Amministrazione accogliere le suddette richieste;

VISTO il Regolamento Generale delle entrate comunali approvato, da ultima, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27.03.2007;

RITENUTO:

- di poter estendere per analogia al caso di specie la disciplina contenuta all'Art. 14-undicesimo del suddetto Regolamento autorizzando il pagamento rateale qualora le somme dovute siano superiori ad Euro 500,00;
- che il numero di rate è stabilito in un massimo di quattro rate trimestrali se l'importo dovuto non supera € 5.000,00 ovvero di otto rate trimestrali se l'importo dovuto è superiore;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

1) DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI PRENDERE ATTO delle istanze di rateizzazione acquisite con prot. n. 36 del 03.01.2019 e con prot. n. 490 del 16.01.2019 come di seguito specificato:

- Il pagamento rateale è autorizzato qualora le somme dovute siano superiori a € 500,00;

- Il pagamento rateale avviene in un massimo di quattro rate trimestrali se l'importo dovuto non supera € 5.000,00 euro ovvero di **otto rate trimestrali se l'importo dovuto è superiore**;

4) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio interessato l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;

5) DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione, unanime e favorevole palesemente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. lgs. 18.08.2000 n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 9 del 31/01/2019 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come

sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. 9 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici.

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
MARCACCIOLI LUCIA**

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
LATTANZI PATRIZIA**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18-03-19 al 02-04-19 Registro Albo Pretorio n. 401

Li, 18-03-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 04-03-19

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA